



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 7 novembre 2011 n. 70

OGGETTO: Linea ferroviaria Pescara – Bari. Raddoppio a nord della stazione di Ortona. Delibera del Consiglio comunale n. 48 del 06/12/2005 – Provvedimenti.

L'anno **duemilaundici** il giorno **sette** del mese di **novembre** alle ore **19,20** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo	X		11 - GUARRACINO Anna M. Rita	X	
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio		X
3 - COCCIOLA Ilario	X		13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso		X	15 - PAOLUCCI Massimo		X
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso	X	
7 - DE LUTIIS Giuseppina	X		17 - SCHIAZZA Anna Lisa		X
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe	X	
10 - D'OTTAVIO Vincenzo		X	20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **15** e assenti n. **6** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del consiglio dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto esaminato quale punto n. 3

Inizio discussione: ore 20.25

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Paolucci

Consiglieri assentatisi successivamente alla apertura della seduta: Guarracino, Musa e Cocciola

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 13

Relazione in merito alla proposta il sindaco. Interviene quindi per chiarimenti tecnici, su richiesta del consigliere Serafini e previa autorizzazione del presidente, il dirigente del 3° settore del Comune, arch. Antonio Giordano. Il tutto, come da resoconto allegato. A questo punto, rientrano in aula i consiglieri Cocciola e Musa e si allontana il consigliere Piccinno (presenti 14). Intervengono quindi, come da resoconto allegato, i consiglieri Cocciola e Serafini.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione C.C. n. 48 del 06/12/2005, venne espresso parere favorevole alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 25 della Legge 17/05/1985 n. 210, sull'intervento di raddoppio della linea ferroviaria adriatica a nord della stazione di Ortona, comprendente la costruzione di una galleria a semplice binario sottostante l'area del Castello Aragonese;
- La suddetta delibera prevede varie prescrizioni, condizioni ed obblighi a carico dell'Ente Ferrovie dello Stato (R.F.I.) con particolare riguardo alle soluzioni strutturali per la costruzione della galleria, in modo tale da garantire e migliorare la stabilità dell'intero versante ove è stato edificato il Castello Aragonese ed alla realizzazione di opere compensative come da indicazioni scaturite in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi il 06/09/2005 presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Tra le opere compensative da realizzarsi a cura e spese di R.F.I. e previste nel relativo progetto esecutivo, è incluso il consolidamento del colle di Via Tripoli già oggetto di frana e la costruzione di una strada di collegamento tra la ex S.S. 16 e il parcheggio interrato del Ciavocco;
- Il consolidamento del colle di Via Tripoli risulta per la quasi totalità eseguito, mentre non è stata realizzata la strada di collegamento ex S.S. 16 - parcheggio Ciavocco, a causa di sopravvenute difficoltà impreviste ed imprevedibili, connesse prevalentemente alla natura e caratteristiche dei terreni da attraversare, come rappresentato in più occasioni dai tecnici R.F.I. e ITALFERR;
- Il Comune di Ortona ha comunque invitato R.F.I. al rispetto delle convenzioni in essere mediante la realizzazione delle opere di compensazione, ed in alternativa monetizzarle ovvero concordare l'integrazione o la sostituzione con altre opere di pari valore economico, come da note del 9/12/2009 prot. 27291, del 19/04/2010 prot. 8149 e del 30/11/2010 prot. 24441;
- Perdurando l'inerzia di R.F.I. e ITALFERR, Il Comune di Ortona ha dato mandato al proprio legale Adv. Dario Rapino di intimare ai suddetti Enti il rispetto degli impegni presi per la realizzazione delle opere compensative, con riserva di azione nelle competenti sedi giudiziarie a difesa degli interessi del Comune di Ortona;
- Di conseguenza vi sono stati vari incontri tra i rappresentanti degli Enti interessati, al fine di risolvere consensualmente l'insorgente controversia, come da verbali di riunione del 27/07/2011 e del 12/09/2011;
- I tecnici R.F.I. hanno ulteriormente ribadito le notevoli difficoltà alla realizzazione della strada già prevista nel progetto di raddoppio della linea ferroviaria, pur riconfermando la volontà di rispettare gli impegni assunti con la realizzazione opere compensative in favore del Comune di Ortona;
- L'Amm.ne comunale ha rappresentato a R.F.I. l'intervenuta l'esigenza di completare il sottopasso carrabile a doppia corsia in località stazione di Tollo, mediante la costruzione della rampa lato monte ed opere annesse in ambito ferroviario, trovando piena adesione e disponibilità da parte di R.F.I., a parità di costi e di spesa della nuova opera rispetto a quella non realizzabile e da stralciare;

- Il costo dell'opera in sostituzione può essere quantificato, come da relazione tecnica allegata, in complessivi euro 325.00 circa, equivalente a quello calcolato per l'opera originariamente prevista;
- TUTTO quanto sopra premesso e considerato;
- RAVVISATA la necessità di apportare le necessarie modifiche ed integrazioni alla delibera C.C. n. 48/2005 per quanto concerne l'indicazione delle opere compensative da realizzarsi a carico di R.F.I.;
- VISTO il parere in linea tecnica reso dal Dirigente III Settore, ai sensi della rt. 49 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcuna valutazione sotto l'aspetto finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del 3° settore – Assetto del Territorio ai sensi del dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs 18.8.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Serafini, Coletti, Musa e Cocciola), espressi per alzata di mano, essendosi astenuta la consigliera De Lutiis,

DELIBERA

- 1 – Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2 – Di prendere atto delle intervenute difficoltà tecnico - realizzative della strada di collegamento tra la ex S.S. 16 e il parcheggio interrato Ciavocco, come rappresentate da RFI e da Italferr, nell'ambito dell'appalto dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Pescara Bari a nord della stazione di Ortona.
- 3 – Di modificare e parzialmente integrare la delibera C.C. n. 48/2005, approvando la sostituzione dell'opera compensativa relativa alla costruzione della strada indicata al punto 2, con la realizzazione, a totale cura e spese di RFI, della rampa lato monte del costruendo sottopasso ferroviario carrabile in località stazione di Tollo, con relative opere annesse ed accessorie in ambito ferroviario, per dare continuità ed uscita alla nuova strada litoranea Postilli Lido Riccio primo lotto, fermo restando l'importo della spesa già prevista nel progetto esecutivo approvato nella Conferenza dei servizi del 06/09/2005 presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- 4 – Di tenere ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni indicate nella delibera C.C. n. 48/2005.
- 5 – Di dare atto che i nuovi rapporti tra R.F.I. e il Comune di Ortona saranno regolati da apposita appendice alla convenzione in essere tra i due Enti.
- 6 – Di dare mandato alla Giunta comunale e al Dirigente III° Settore di adottare i provvedimenti consequenziali.
- 7 – Di dare atto che la presente delibera non comporta alcuna valutazione sotto l'aspetto finanziario.

Esaurite le operazioni di voto, interviene, come da resoconto allegato, il consigliere Di Martino.

Si allontana quindi il consigliere Cocciola (presenti 13)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 16 novembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to A. RADOCCIA

La suiesta deliberazione diverrà esecutiva il giorno 11.12.2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 16 novembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to A. RADOCCIA

RESOCONTO ALLEGATO

Quinto punto all'O.d.G.: "Linea ferroviaria Pescara-Bari. Raddoppio a nord della stazione di Ortona. Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 06.12.2005 – Provvedimenti"

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco, prego.

SINDACO:

Leggo prima l'oggetto della Delibera dando per letta la premessa. (*legge Delibera*)

Se il Presidente è d'accordo io farei entrare il Dirigente del III Settore così assiste alla discussione. Se l'Arch. Giordano entra, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cocciola.

COCCIOLA:

Volevo entrare nel merito della discussione volevo solo ricordare che su questo argomento, cioè quello del tracciato ferroviario della linea Pescara – Bari il raddoppio della linea, questo Consiglio Comunale si è espresso diverso tempo fa sulla necessità e sulla occasione che viene data alle Ferrovie dello Stato, la necessità e l'occasione consiste in questo, le Ferrovie dello Stato stanno captando le acque dove fanno la galleria, dove rompono, noi abbiamo il caso ad esempio del Torrente Saraceni che è diventato un torrente quasi a carattere da fiume per alcuni aspetti, a ferragosto con la siccità che c'è stata quest'anno aveva una bellissima portata.

Non tutto questo per entrare immediatamente nel merito, però Sindaco ne abbiamo parlato anche in quest'aula privatamente, l'occasione qual è?

Noi abbiamo un contenzioso importante con la SASI e con l'ATO, l'ATO applica delle tariffe pazzesche sul Porto e solo per quello, va dato atto, si è perso per cercare di cambiare la tariffa dell'acqua che viene utilizzata nell'area portuale, bene!

Abbiamo quella fantastica acqua industriale perché ovviamente tale è, che scorre potremmo quantomeno avviare contemporaneamente a questo dibattito un'intesa con le Ferrovie dello Stato, noi l'abbiamo votato all'unanimità questo O.d.G. che avevamo presentato, perché le acque captate posto che è in collina, la galleria ferroviaria è più in alto, potrebbe realizzare delle vasche di raccolta così che sul Porto di Ortona l'acqua, per effetto della caduta gravitazionale, non avrebbe neanche bisogno di pompe per consorzare quest'acqua, ma avrebbe sul Porto di Ortona tanto quello turistico, tanto quello e commerciale un'acqua.

Guardate che oggi la strategia di porto si gioca anche sull'appetibilità di porto, e un porto con una connessione ad una rete pressoché gratuita comporta una potenzialità economica superiore.

Oggi noi abbiamo tonnellate e tonnellate di acqua che va sprecata in mare perché non siamo capaci di dire alle Ferrovie dello Stato, io so che c'è l'Arch. Giordano aveva fatto un bellissimo progetto nel quale c'era questa captazione, ora non dico di arrivare al modello della TAV dove fanno le proteste, addirittura piscine, scuole, cioè per fare il raddoppio ferroviario hanno chiesto di tutto, magari lì dove si fanno delle

(parola non chiara) non so se ricordate, dove c'era la torretta del sommergibile lì si è fatta una fortificazione pazzesca di cemento! Si poteva in quell'area prendere... è stata captata l'acqua, l'acqua è stata.. in caduta verso il porto con una semplicissima rete idrica e così oggi Saraceni.

La proposta è apriamo un dialogo a tutto tondo soprattutto su questa situazione vergognosa che è in questo momento... poi invece abbiamo acqua che va sprecata, capisco che possa trattarsi di acqua industriale ma avere un porto con un'acqua a basso costo è una situazione di grande appetibilità per il Porto di Ortona.

Oggi abbiamo il porto turistico in cui si... le barche con acqua potabile e a fianco l'acqua che va sprecata in mare.

Chiediamo alle Ferrovie dello Stato di realizzare lì dove si può delle vasche di raccolta con delle pompe di sollevamento che serve anche a riportarla sul vicino colle, si faccia qualcosa per potenziare questa rete idrica che è alla nostra portata, dopodiché entriamo nel merito della discussione sul resto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cociola. Altri interventi? Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Presidente da questa Delibera vediamo anche da quelle successive sul piano triennale che c'è la volontà dell'Amministrazione di raccogliere fondi per risolvere il problema della Postilli Riccio.

Quest'opera compensativa che non si fa più, non è più la strada che porta al parcheggio Ciavocco si trovano i 325 euro è scritto, penso che la Delibera volesse dire 325.000 euro, giusto? Si trovava 325.000 euro, così è stato stimato il valore della strada che non si fa più, e viene spostata quest'opera compensativa sulla rampa della Postilli Riccio.

Senza nulla togliere a Postilli Riccio sul quale dovremmo fare un Consiglio Comunale ad hoc, penso che forse la destinazione della zona era più opportuna, sono contrario, quindi ben venga che non si faccia la strada, sappiamo che non è stata una scelta discrezionale, quella strada non si può fare perché il Ciavocco è riempito dei rifiuti solidi urbani, perlomeno così ha scritto le Ferrovie, quindi diventa difficilissimo consolidare quel tracciato, così risulta dalla lettera delle Ferrovie dello Stato.

Quindi che non si faccia la strada io sono contento di questo perché meno strade facciamo vicino al castello in quel lato della costa ortonese, della città secondo me è meglio sicuramente, così come sono contrario, ne abbiamo parlato nella riunione in Commissione per quanto riguarda il PR Portuale, a quella strada che doveva passare sotto il castello, la linea ferroviaria sotto il castello per raggiungere il porto.

Meno tocchiamo questo fronte della nostra costa cittadina e più preserviamo per i futuri flussi turisti che mi auguro possano avvenire tornando a rendere balneabile questo tratto di costa e tornare a fare il bagno allo Scalo quella che è l'antica spiaggia di Ortona, è un sogno per qualche futura Amministrazione si ricorderà.

Dico torniamo ad utilizzare questi fondi in quell'area, ecco perché non sono d'accordo a che l'opera compensativa non si faccia la strada, si faccia qualcos'altro nella stessa zona del Ciavocco.

Quel terrazzamento che doveva fare la Zecca, quei giardini che pare non si facciano più perché è contraria la Sovrintendenza, mi pare di ricordare, era possibile ipotizzare un'altra opera compensativa con questi 325.000 euro e non prendere questi soldi e utilizzarli alla prima cosa che è necessaria a Postilli Riccio.

Ipotizzare il cambio del prolungamento della linea del depuratore quello che rende balneabile tutta la costa è una cosa che si poteva fare, sotto al castello nessuno può fare più il bagno perché c'è il depuratore dal quale in realtà esce la melma, chi abita a Orientale se n'è accorge, periodicamente quando va in tilt il depuratore c'è qualcosa che galleggia e si appoggia lungo tutto il porto... una volta raggiungeva i Saraceni, ora con il prolungamento del porto raggiunge Acqua Bella.

Allora la scelta dell'Amministrazione è chiara, fa delle scelte e su questa scelta noi non siamo d'accordo, ho fatto un'ipotesi perché non sono l'Ufficio Tecnico non ho le competenze, ma dico che si poteva fare modificando la stessa zona dove la Ferrovia interviene, si poteva scegliere qualche altra opera, così come si poteva intervenire su tutta la zona verde che sta sotto S. Donato... che i 325.000 euro in opere per rendere quella zona, proteggerla dagli incendi, bonificarla e affidarla a qualche associazione per renderla zona verde o utilizzabile, faccio delle ipotesi per dire che hanno deciso di utilizzare 325.000 euro per la Postilli Riccio quindi forse delle urgenze e delle localizzazioni più specifiche, più vicine al territorio interessate dalla linea ferroviaria devono essere trovate.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Sindaco.

SINDACO:

Sono stati toccati due argomenti molto interessanti quello del... Saraceni, uno spettacolo ho calcolato sono 70 mt al secondo cioè pari a 2/3 del consumo di Ortona.

L'acqua specialmente quella non potabile ma è in realtà potabilissima tecnicamente se vale questo discorso di utilizzare quest'acqua per il porto... quella è acqua potabile, quindi riprendiamo l'argomento, adesso al di là del fatto se coinvolgere le Ferrovie o meno, magari partendo dalle Ferrovie per passare al SASI, al Comune di Ortona, adesso siamo sul finale dell'Amministrazione, alla prossima Amministrazione mettere come priorità il discorso di non sprecare più l'acqua perché 70 mt d'acqua al secondo che se ne vanno in mezzo al mare è grazia di Dio, come si diceva una volta.

Così come sono d'accordissimo sul discorso di portare a largo lo scarico del depuratore principale di Ortona per eliminare il diritto di balneazione che c'è in quanto tale, perché ad una certa distanza dal depuratore, a prescindere dalle analisi, c'è il divieto di balneazione.

Non è corretto dire che sempre in quella scia che si vede di fanghiglia, di liquame che si vede spesso lungo il Buonanotte sia dovuto solo al cattivo funzionamento del depuratore che da quando è nella nuova gestione ci sta dando pochi problemi e sta funzionando direi non benissimo ma in modo accettabile.

Purtroppo noi abbiamo il problema del troppo pieno della fogna giù al Porto, la fogna principale di Ortona prende quasi tutto lo scarico fognario di Ortona, Ortona sappiamo non ha la rete delle acque bianche ma va tutto in fognatura, per cui i tombini portano dalla fogna, quando piove molto la fogna va a pressione e si verifica che l'acqua dai tombini invece che andare esce e giù... del faro ci sono le pompe che mandano l'acqua dalla fognatura al depuratore, quando non ce la fa più va dritta ed esce dietro al faro e se ne va verso il modo nord. Funziona così.

Affidiamo alla prossima Amministrazione, al prossimo Sindaco, alla prossima Giunta di cominciare a pensare alle acque bianche di Ortona perché ad Ortona... improvvisamente le stappiamo succede l'Africa perché la pompa non ce la fa a portare tutta l'acqua, poi tra l'altro c'è stato un periodo in cui andava di moda prendere i... del tetto ficcarli sottoterra... convinti di fare una cosa elegante a favore dell'ambiente, invece no, quella è una catastrofe perché la fogna scoppia, quindi l'acqua dai tetti almeno va sulla strada.

Il discorso dell'Avv. Serafini è un discorso che condivido appieno, però in questo momento ci sembra che sia più urgente spostare l'entità di questi lavori sul completamento definitivo di un'opera che io ritengo l'opera più importante della storia della nostra Amministrazione negli ultimi 20 anni, forse non solo di quella che è la Postilli Riccio, io ricordo i primi incontri elettorali nel '94 in cui quando si andava a... si parlava di questo sottopasso, oggi questo sottopasso sta per diventare una sudata, complessa, contorta, rischiosa realtà.

Aggiungo poi che si tratta di un lavoro delle Ferrovie che le Ferrovie fanno su loro terreno, con le loro competenze su un problema ferroviario della Postilli Riccio, dire alle Ferrovie "fammi il tubo che porta lo scarico del depuratore a largo" significa farli andare fuori del loro operato, ci andiamo a complicare ancor di più la vita.

Questa è la soluzione, secondo noi, migliore e più semplice, ritenendo quello che ha detto l'Avv. Serafini una priorità assoluta.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione.

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 4. Astenuti? 0.

La Delibera risulta approvata.

Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente mi sono allontanato un attimo e mi hanno riferito il fatto increscioso che è accaduto.

PRESIDENTE:

Invitate il Sindaco a non dimettersi allora.

DI MARTINO:

Volevo esprimere la mia solidarietà nei suoi confronti perché non so bene cosa è successo, però vedere delle persone che intervengono ed offendono qualcuno in questa sala non può far piacere a chi da anni vi lavora, per quanto riguarda la mia formazione, la mia coscienza mi fa veramente reagire.

Mi dispiace che non c'ero, non so che avrei potuto fare probabilmente niente, però intanto volevo darti la mia solidarietà e immaginare che questo non sia stato voluto da nessuno, cioè che sia stato veramente un caso... mi dispiace dire questo, sono cose che vanno stigmatizzate... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino.

